

## «La casa delle Valigie», in un libro 150 anni di storia familiare

Nell'ultimo numero dello scorso anno, Giovanni Gentile di Pescia ci ha descritto mirabilmente l'ultimo suo libro «Il laboratorio delle camicie».

In questa nostra intervista, lo scrittore pesciatino ci consente di conoscere invece la sua prima fatica editoriale dal titolo «La casa delle Valigie. 150 anni di storia nazionale attraverso le memorie di una famiglia italiana» (edizioni LoGisma).

Questo libro merita di essere letto per scoprire altre tessere della identità culturale del nostro territorio, tanto ricco di memorie, di protagonisti e di vicende straordinarie come quelle della famiglia di Giovanni Gentile.

**«La casa delle Valigie» si riferisce alla sua famiglia. Da quali ragioni è stato indotto a scrivere questo libro?**

«Il mio primo libro "La casa delle Valigie" è stato edito nel 2011 in occasione del 150° anno della nostra Unità Nazionale e rappresenta la storia delle mie due famiglie di appartenenza, i Sandri e i Gentile durante questo lungo periodo, intatti mentre vanno avanti molte e avvincenti storie familiari viene descritta la Storia d'Italia dal 1861 al secondo dopoguerra. Due famiglie che per spirito imprenditoriale e di avventura si sono trasferite, con le loro

valigie, in Guatemala e negli Stati Uniti America (i Sandri) e in Turchia, Egitto, Cirenaica, e in Eritrea (i Gentile), quest'ultima al seguito di mio nonno paterno il garibadino Salvatore. Le motivazioni che mi hanno spinto a scrivere questo libro, presentato in prima nazionale al prestigioso

Di pari passo con le storie viene descritta la Storia d'Italia dal 1861 al secondo dopoguerra. Vengono narrate le vicende di due famiglie che per spirito imprenditoriale e di avventura si sono trasferite, con le loro valigie, in Guatemala, negli Stati Uniti, in Turchia, Egitto, Cirenaica, e in Eritrea

premio **Acqui Storia** ad AQUI Terme, al Caffè letterario delle Giubbe Rosse di Firenze e in molti altri luoghi, sono tripli. Il primo motivo è un atto di amore postumo per la mia cara mamma e ho voluto ricordarla rendendo concreto questo suo progetto culturale, interrotto da una crudele malattia. Il secondo motivo è quello di scoprire e onorare i miei avi depositari di ricordi, fatti e avvenimenti, grandi o piccoli, che rappresentano tante microstorie che a pieno diritto e pari dignità, formano la grande storia della nostra Nazione. Il terzo, e non ultimo motivo, è che avendo due adorati nipoti, Chiara e Marco guardando qualche mia vecchia foto ingiallita dal tempo si domanderanno chi erano quei personaggi lì riprodotti, in quale contesto erano stati ripresi e quali erano le loro storie. Ho cercato anche per loro di riordinare i miei ricordi

e testimonianze per offrirli questa documentazione sulle loro famiglie di appartenenza».

**Perché, secondo lei, il lettore è molto attratto dalla lettura del suo libro?**

«Ritengo che quanto descritto ne "La casa delle Valigie" rappresenti una notevole e

accurata documentazione su 150 anni di storia nazionale, dai moti garibaldini, l'unificazione italiana, la colonizzazione della Libia e dell'Africa Orientale, la tragedia della guerra per giungere ai giorni nostri, eventi legati alle vicende dei miei familiari. Credo che le memorie che ha ognuno delle proprie famiglie non dovrebbero essere disperse, in quanto provocherebbero un notevole danno culturale per la mancata e completa conoscenza delle nostre radici e di come, grazie a questi innumerevoli eventi, siamo giunti sino ad oggi. Il mio libro è anche corredato da oltre 70 foto d'epoca, molte delle quali inedite, che man mano che si dipanano i fatti storici e familiari vanno ad arricchirlo visivamente».

**Quale messaggio desidera inviare con questa pubblicazione?**

«Che nella vita di ogni persona bisogna essere spinti da forti Valori e Ideali e possibilmente lasciare una positiva traccia del nostro passaggio terreno, che sia un valido esempio per i nostri posteri. Non solo volontà di fare e di intraprendere, ma anche di avere sempre una visione spirituale, etica e morale del mondo, che ci circonda ed essere permeati da una forte Fede nei Valori cristiani per superare i momenti tragici e difficili che colpiscono ogni famiglia, come anche avvenuto nella mia, che ha passato momenti splendidi, ma anche tragici dovuti soprattutto all'ultimo conflitto e superati con una grande forza interiore e una grande determinazione, grazie ad essere devota e fedele da sempre ai dettami della Chiesa Cattolica Apostolica Romana».

**I libri di Giovanni Gentile sono in vendita presso la Cartoleria Alma, in Piazza Mazzini a Pescia.**

C. P.

